



COMUNE DI SALGAREDA
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO CASA VINICOLA BOSCO MALERA IN VARIANTE URBANISTICA AL P.A.T. ED AL P.I. MEDIANTE PROCEDURA S.U.A.P. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012 DITTA: CASA VINICOLA BOSCO MALERA S.R.L. COMUNICAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **trenta** del mese di **maggio** alle ore 19:30 nella Residenza Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

		Presenti/Assenti	
1.	FAVARETTO ANDREA	SINDACO	Presente
2.	MESSINA VITO	VICESINDACO	Presente
3.	POLINEDRIO CARMELA	ASSESSORE	Presente
4.	BORSOI MARIA DOLOS	ASSESSORE	Presente
5.	PEZZUTTO MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
		Presenti	Assenti
		5	0

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Ghedin Daniela il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FAVARETTO ANDREA, nella sua qualità di SINDACO del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 52 DEL 30 MAGGIO 2018

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO PRODUTTIVO CASA VINICOLA BOSCO MALERA IN VARIANTE URBANISTICA AL P.A.T. ED AL P.I. MEDIANTE PROCEDURA S.U.A.P. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012 – DITTA: CASA VINICOLA BOSCO MALERA S.R.L. – COMUNICAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 12.03.2015 relativa all'approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento e schema di convenzione tra gli enti interessati allo Sportello Unico per le Attività Produttive (DPR 7 ottobre 2010, n. 160) tramite piattaforma UNIPASS;

Dato atto che con Conferenza di Servizi in data 31 luglio 2013, ratificata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 306 del 09 agosto 2013, è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T);

Dato atto, altresì, che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 26.02.2016 è stato approvato il Primo Piano degli Interventi del Comune di Salgareda e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.12.2016 è stata approvata la 1° variante al P.I.;

Vista l'istanza presentata il 20.10.2017 prot. 10605, 10606, 10607, 10608, 10609, 10610, 10611, 10612, 10613, integrata successivamente in data 30.10.2017 prot. 10964 dalla Ditta Casa Vinicola Bosco Malera s.r.l., con sede legale in Salgareda (TV) Via Correr, n.17, (P.IVA n. 00191530260) finalizzata alla ristrutturazione ed ampliamento dell'attività produttiva esistente sita a Salgareda (TV) in Via Correr, n. 17, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e del DPR 160/2010, presso l'immobile di proprietà censito in Catasto: Comune di Salgareda (TV) Foglio 9, mappali 1130, 1131, 1132, 1134, 1135, 1136, 1137, 1139, 29, 31, 544, 570, 902, 921;

Preso atto:

- che le specifiche disposizioni contenute nelle vigenti Norme di Attuazione del P.A.T. e nelle vigenti Norme Tecniche Operative del P.I. non consentono l'approvazione del progetto se non mediante apposita variante al P.A.T. ed al Piano degli Interventi;
- che la Ditta ha la necessità di attuare l'intervento di ristrutturazione ed ampliamento al fine di consentire un generale ammodernamento dell'attività esistente con una razionalizzazione delle fasi lavorative, ricavando idonei spazi di lavoro, migliorando le condizioni di sicurezza nonché potenziando l'attività con conseguente assunzione di altro personale dipendente stimato in 8 nuovi dipendenti, come si evince dalla Relazione Piano Aziendale di Investimento del progetto.
- che il progetto, sottoposto alla visione della Giunta Comunale mediante le informative n. 252 del 19/12/2017 e n. 93 del 22/05/2018, in particolare consiste nelle seguenti opere:
 - Cambio di destinazione d'uso del fabbricato denominato B in spogliatoi per i dipendenti, servizi igienici, locale pausa, sala riunioni e uffici;
 - Ampliamento dell'edificio esistente con la costruzione di un nuovo deposito di 3.392,82 mq di superficie coperta e di due portici della superficie coperta di mq. 242,42 per complessivi mq. 3.635,24;
 - Opere interne nell'edificio esistente per riorganizzare gli spazi della produzione;
 - Risistemazione degli spazi esterni con la riorganizzazione dei percorsi degli automezzi in entrata e in uscita con creazione nuovi stalli di sosta per gli automezzi pesanti e un nuovo parcheggio per i dipendenti di circa 30 nuovi stalli;
 - Ricollocazione degli impianti di azoto e di gpl e realizzazione di nuovo impianto antincendio;
 - Realizzazione di rete di smaltimento delle acque meteoriche e di vasca di laminazione di 900 mc;

- Modifica delle rampe di accesso dalla Strada Provinciale SP34.

Considerato:

- che l'attività in essere è classificata dal PAT come attività produttiva in zona impropria e pertanto sottoposta alle disposizioni e direttive dell'art. 13 comma delle N.T.A. del P.A.T. riferito a tali attività;
- che il P.A.T. vigente, individua per l'area ove attualmente opera la ditta i seguenti vincoli e classificazioni:
 - carta dei vincoli: parte in vincolo paesaggistico – corsi d'acqua – art. 142 comma 1 lett. c, parte in fascia di rispetto stradale, area a rischio medio P2 del PAI, sismico
 - carta delle invariante: buffer zone e un corpo di fabbrica del complesso è classificato come edificio di valenze storico-testimoniale;
 - carta delle fragilità: terreni idonei a condizione tipo A;
 - carta della trasformabilità: attività produttiva in zona impropria;
- che l'intervento costituisce variante al PAT in quanto per le attività in zona impropria sono consentiti esclusivamente gli ampliamenti fino all'80% per cento della superficie coperta esistente e comunque non superiori a 1.000 mq., mentre l'ampliamento in progetto è di 3.392,82 mq. di superficie coperta;
- che l'area in cui insiste l'edificio è classificata dal PAT come un ambito di "invariante di natura ambientale": AREE DI CONNESSIONE NATURALISTICA (BUFFER ZONE) e, pertanto, andando ad intervenire su un invariante, l'intervento si configura come variante al PAT;
- che l'intervento di ampliamento dell'attività esistente di ricade, in base alle previsioni del P.I. vigente, in un una "Z.T.O. E3 agricola", ossia in un ambito in cui non è consentito l'insediamento di tale attività per cui l'intervento proposto risulta in contrasto con il P.I. vigente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 11/2004, il "Piano regolatore comunale" è costituito dal piano di assetto del territorio comunale (PAT) e dal piano degli interventi (PI);

Considerato che la pianificazione urbanistica comunale, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 11/2004, si esplica mediante il "piano regolatore comunale" che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI);

Dato atto che la presente variante del P.A.T. e del P.I. mediante la procedura semplificata derivante dall'applicazione del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012 è di competenza del Consiglio Comunale previa acquisizione del parere della Provincia di Treviso;

Considerato che, come indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza, la richiesta in questione prevede di poter attuare l'intervento attraverso una variante al P.A.T. e P.I. che preveda ristrutturazione ed ampliamento dell'attività esistente al fine di consentire un generale ammodernamento dell'attività stessa;

Visto il progetto depositato in data 20.10.2017 prot. 10605, 10606, 10607, 10608, 10609, 10610, 10611, 10612, 10613, integrato successivamente in data 30.10.2017 prot. 10964 allo Sportello Unico per le Attività Produttive tramite UNIPASS a firma dell'arch. Valter Granzotto dello Studio PROTECO engineering s.r.l., con sede in Via C. Battisti a San Donà di Piave (VE);

Dato atto che l'attività esistente insiste in zona impropria "Z.T.O. E3 agricola", su una superficie di mq. 13.037 a cui si aggiunge la superficie in ampliamento del presente progetto di mq. 7.945, a seguito acquisizione della ditta dei due lotti con le rispettive due abitazioni, adiacenti all'attività esistente e ricadenti entrambi in "Z.T.O. E3 agricola", per una superficie complessiva di mq. 20.982;

Preso atto, altresì, che la ditta Casa Vinicola Bosco Malera s.r.l. con la suddetta istanza ha manifestato l'impegno a sottoscrivere apposita convenzione ove si preveda la realizzazione di interventi da concordare con l'Amministrazione Comunale a compensazione urbanistica della variante al P.A.T. e P.I. richiesta;

Ritenuto:

- l'intervento progettuale proposto meritevole di accoglimento anche per il contesto insediativo in cui ricade l'attività esistente;
- doveroso pertanto procedere all'attivazione della procedura di Sportello Unico al fine di poter assentire la realizzazione dell'ampliamento in variante al P.I. vigente;

Considerato che il responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, con propria nota prot. 12262 del 29/11/2017 ha provveduto a dare avvio al procedimento attraverso l'avviso di indizione e convocazione della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi degli art 14, comma 2 ed art. 14-bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii.;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 267/2000;

Considerato che il sistema delle competenze e la distinzione delle funzioni tra organi politici e funzionari delineato dal D.Lgs n. 267/2000 attribuisce alla Giunta Comunale la potestà di adottare direttive e/o atti d'indirizzo;

Dato atto che il presente atto non necessita di parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 trattandosi di mero atto di indirizzo;

Dato atto che sulla presente deliberazione il Segretario Comunale ha fornito l'assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.LGS. 267/2000;

Vista la legge regionale 27/06/1985 n. 61, e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo n 267/2000, e ss.mm.ii.;

Vista gli artt. da 14 a 14 quinquies della legge n. 241/90 , e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 23/04/2004 n. 11, e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;

Vista la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55, e ss.mm.ii.;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 20.01.2015;

Vista la Legge regionale 06/06/2017 n. 14.

Tutto ciò premesso e considerato

CON votazione unanime legalmente espressa;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'attivazione della procedura di Sportello Unico per le Attività Produttive ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica per ristrutturazione ed ampliamento dell'attività produttiva esistente della Ditta Casa Vinicola Bosco Malera s.r.l., con sede legale in Salgareda (TV) Via Correr, n.17, (P.IVA n. 00191530260) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e dell'art. 8 del DPR 160/2010, mediante l'approvazione del progetto in variante al P.A.T. ed al P.I.;
- 2) di disporre che, per i motivi espressi in premessa, il Responsabile dell'Area Tecnica proceda con i provvedimenti necessari al fine di poter assentire l'intervento richiesto;
- 3) di dare atto che il Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive con propria nota prot. 12262 del 29/11/2017 ha provveduto a dare avvio al procedimento attraverso l'avviso di indizione e convocazione della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi degli art 14, comma 2 ed art. 14-bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii.;

- 4) di dare atto, altresì, che rimangono comunque fatte salve le determinazioni assunte in sede di Conferenza dei Servizi e del Consiglio Comunale;
- 5) di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

Di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione unanime, espressa nelle norme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO FAVARETTO ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Ghedin Daniela

PARERI E VISTI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e che contestualmente viene trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
F.TO Pillon Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il

li,

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
F.TO Pillon Paola

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

li,

IL RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA

Pillon Paola
